

tuosamente per non pregiudicare alla riputazione del negozio quand' io l' avessi voluto sollecitare.

Giunse finalmente monsignor di Alix, e in quel medesimo giorno e ora ch'egli entrava in Pera io fui con una estrema diligenza ristretto, raddoppiatemi le guardie, e da ogni parte rinchiuso, non per altro fine se non perchè io non avessi comodità di comunicar cosa alcuna seco, con tutto che io pure con non poca difficoltà mandassi fuori alcune polizze a messer Marco Sanudo, del quale non voglio ora ragionare, sapendo che le VV. SS. EE. sono molto ben informate degli onorati e degni officj fatti molte volte da lui per ritrovar modo d' avere qualche intelligenza con monsignor di Alix. Ma ogni diligenza fu vana, perchè il bassà abboccatosi quanto prima con esso, ed entrato in questo proposito, scopri monsignor d' Alix non aver autorità alcuna, ma che il tutto era riposto nelle mani mie, e che solo credeva che il suo re s' intrometterebbe per trattare questa pratica di pace. Allora il bassà disse: Noi siamo con il bailo alla conclusione; narrandogli le condizioni di essa pace. Onde parendo chiaro al bassà che monsignor di Alix non avesse altra commissione, volle farmi sapere ch'egli aveva conferito con monsignor d' Alix le condizioni trattate con noi, e che io andassi da lui. Io ricusai da prima di andarvi, ma non volle il bassà che io frapponessi tempo, e mi disse in fine che il Gran Signore si era contentato di accettar la pace con le condizioni trattate; le quali condizioni Rabi Salomone, allora presente, volle inferire quali fossero con parole chiare ed aperte, e fu dall' una parte e dall' altra senza alcuna difficoltà datovi il comun consenso, e posto ordine che Ali bei, dragomanno maggiore, ed esso Rabi, venissero la notte medesima a casa mia a stipular la scrittura, si come vennero. La quale firmata, fu poi mandata nel divano al Gran Signore, ed approvata da lui, facendomi intendere che stava bene, e richiedendomi che fossi stato contento di farne un' altra, che contenesse gli stessi capitoli conclusi fra noi, da me sottoscritta e sigillata, come feci. La quale l' ambasciatore Badoaro e il bailo Tiepolo (1) hanno ve-

(1) Dei quali pure abbiamo le Relazioni nei Tomi I e II della Serie III.